



Decreto Dirigenziale n. 38 del 13/02/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO ALLA "REALIZZAZIONE DELLA STAZIONE RADIO BASE VODAFONE SU TRALICCIO ESISTENTE DA UBICARE NEL COMUNE DI FORIO ALLA VIA LOC. MONTENUOVO SNC, FG. 19, P.LLA 139" - PROPOSTO DALLA SOC. VODAFONE ITALIA S.P.A. - CUP 8600.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0656935 in data 30.10.2019 contrassegnata con CUP 8600, la Soc. Vodafone Italia S.p.A., sede legale a Milano in Via Lorenteggio n. 240, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Realizzazione della Stazione Radio Base Vodafone su traliccio esistente da ubicare nel Comune di Forio alla Via loc. Montenuovo snc, fg. 19, p.IIIa 139*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gabriele Cozzolino, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0668383 del 06.11.2019, la Soc. Vodafone Italia S.p.A. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0690525 del 14.11.2019;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.12.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"La Vodafone SPA in qualità di concessionaria del Minist. Poste e Telecomunicazioni per l'espletamento del servizio radio mobile e pubblico in tecnica digitale (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30/11/94 - D.M. 26/03/1998 - D.M. 01/04/1998 - P.P.C.M. 04/04/1998 - Delibera Autorità TLC del 10/01/2001 – Delibera Autorità TLC del 14/03/2001 n°128/01/cons) al fine di garantire la corretta fruizione del servizio offerto ha programmato, su tutto il territorio nazionale, la realizzazione di una serie di Stazioni Radio Base.
La Stazione Radio-Base per Telefonia mobile cellulare (ai sensi del D.Lgs. 259/2003) della Vodafone Italia S.p.A., oggetto di istruttoria, sarà ubicata in area SIC IT8030005 "Corpo Centrale dell'isola di Ischia", in località "Monte Nuovo" Santa Maria al Monte (fg. 19 p. 139 - lat. 40° 44' 03.65" N – Long. 13° 52' 40.36" E) Comune di Forio – NA, è inserita nel "Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze sonore e televisive in tecnica digitale terrestre" (area ricompresa nel PNAF-DAB /PNAF-DVB e nel piano di riferimento area tecnica n. 13 Campania).
La società, con il presente progetto pone a valutazione d'incidenza la realizzazione della SRB con lo scopo di potenziare la rete telefonica mobile, di interesse pubblico, a servizio degli utenti presenti sul territorio e nell'immediato comprensorio, ottemperando a quanto previsto dalle norme vigenti a garanzia di una ottimale copertura territoriale a servizio di un elevato bacino di potenziali utenti, minimizzando, nel contempo, gli effetti radioelettrici connessi all'installazione di antenne per telefonia mobile.
Il proponente, ha voluto chiarire, che la tipologia del nuovo impianto, con riferimento alla morfologia della zona ed ai manufatti già esistenti di altra società, sarà composta da componenti minime indispensabili per garantire il perfetto funzionamento tecnico dell'impianto minimizzando gli effetti radioelettrici nelle zone circostanti alla stazione. La realizzazione avverrà nel pieno rispetto

del contesto ambientale di ubicazione sia in fase di costruzione che nella scelta dei materiali da impiegare.

Oltre alla realizzazione della SRB, la società, si pone come obiettivi fondamentali la tutela della salute dei cittadini e la salvaguardia dei beni di interesse storico/culturali, paesaggistici/ambientali, nonché la minimizzazione dei fattori di interferenza visiva sul paesaggio.

L'intervento costituirà un sistema di presidi tecnici (trasmettitori) diffuso sul territorio garantendo alla popolazione una qualità continua e costante del servizio di telefonia mobile come disposto, ad esempio, Codice delle comunicazioni elettroniche e da altre norme nazionali, che esprimono per la telecomunicazione un carattere di servizio fondamentale per lo sviluppo socioeconomico nazionale. Il tutto impone alle amministrazioni comunali ad individuare le modalità attraverso cui contemperare le esigenze di servizio con gli aspetti di regolamentazione degli usi del territorio e di inserimento nel paesaggio.

Pertanto, sulla base di tale dicotomia - tutela dei cittadini mediante definizione di corrette modalità di inserimento da un lato, e garanzia agli utenti ad assicurare gli spazi necessari per l'espletamento del servizio dall'altro - è stata effettuata la scelta della possibile localizzazione dell'impianto nel pieno rispetto delle dovute distanze: dagli asili nido e scuole di ogni ordine e grado; dalle attrezzature per l'assistenza alla maternità, infanzia ed età evolutiva e assistenza agli anziani e disabili; dagli ospedali e strutture adibite alla degenza. In quanto siti rappresentati da luoghi costituiti da edifici ed aree, ove per tipologia di utenza, (anziani, malati o bambini), o di attività (strutture per l'educazione, età evolutiva e cura), che impongono ulteriori principi di cautela sia in ordine alla sensibilità sanitaria/sociale delle utenze.

L'intervento è stato proposto come Valutazione d'Incidenza preliminare con la compilazione dello specifico modulo a cui il tecnico incaricato ha allegato: una relazione di dettaglio (contenente la descrizione sintetica, come da formulario, di altri siti della Rete Natura 2000 che coprono parte dell'isola di Ischia, ma non interessati dall'intervento di che trattasi e la descrizioni più estesa del SIC IT8030005 "Corpo Centrale dell'isola di Ischia" e della piccola porzione dell'area interessata dall'impianto; il progetto della stazione radio-base per telefonia mobile cellulare. Il tutto corredato da foto del luogo, ortofoto e da elaborati di Stato di esistente e di progetto risultati sufficientemente esaustivi ai fini istruttori.

Come già evidenziato, l'installazione in oggetto, di interesse pubblico, ha lo scopo di potenziare la rete telefonica mobile, con ubicazione nel Comune di Forio, a servizio degli utenti presenti su tutto il territorio dell'isola di Ischia.

L'area di ubicazione della SRB ricade: nella zonizzazione del PRG vigente del comune di Forio in "ZONA E – Aree con prevalenza di vegetazione naturale e coltiva"; in zona soggetta a vincolo paesaggistico (D.lgs. 22/01/2004 n. 42 "Aree di notevole interesse pubblico"art.136) e in zona soggetta a vincolo paesaggistico (D.lgs. 22/01/2004 n. 42 art.142 c.1; lett I) "zone vulcaniche" per le quale è richiesto il parere della competente Soprintendenza ai beni culturali e paesaggistici; in sito di importanza comunitaria (SIC); Nel P.T.P in zona P.I. (Protezione Integrale).

Le opere si realizzeranno in conformità alle vigenti norme in materia di impianti, di sicurezza ed igieniche sanitarie (D.M. n. 37/08, D.lgs. 81/08) e, in fase di esecuzione, saranno adottate tutte le misure di protezione previste dalla normativa vigente (D.lgs. 81/08).

Relativamente agli standard urbanistici, l'installazione non prevede la presenza di personale fisso per il funzionamento ma solo per gli interventi di manutenzione.

L'area interessata è aderente allo shelter già esistente nell'ambito del quale saranno installati degli armadi apparati BTS con all'interno tutte le apparecchiature tecnologiche. Le antenne per la ricetrasmisione del segnale saranno poste sul traliccio già esistente. L'intervento prevede:

- l'installazione apparati per la ricetrasmisione dei segnali a ridosso dello shelter esistente;
- un'antenna per ogni settore per un totale di n. 3 antenne per il trasferimento dati;
- l'installazione dei cavi coax colleganti i sistemi radianti alle apparecchiature tecnologiche;
- la realizzazione dei collegamenti elettrici per la fornitura della energia elettrica;
- la realizzazione delle opere impiantistiche relative alla messa a terra;

Per l'operatività dell'impianto saranno realizzati i necessari collegamenti per la fornitura di energia elettrica. L'intervento in oggetto, programmato in assoluta conformità alle vigenti prescrizioni legislative in materia di emissioni elettromagnetiche, mira alla realizzazione dell'adeguamento di

un impianto per telefonia mobile dall'elevato contenuto tecnologico necessario all'espletamento di un servizio d'interesse pubblico.

Per la realizzazione dell'intervento il proponente ha fatto richiesta di Autorizzazione Paesaggistica al Comune e di Parere Sanitario Arpac Dip. Prov.le NA non ancora rilasciati;

Complessivamente, si ritiene che non ci saranno eventuali rischi di emissioni in atmosfera né scarichi. L'eventuale inquinamento acustico, luminoso o elettromagnetico prodotto, le alterazioni dirette e indirette eventualmente indotte sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali, dragaggi, ...), così come proposto nel rispetto dei termini di legge, sono da ritenersi inesistenti.

Per tale intervento, si rappresenta che sono state date le necessarie informazioni e misure di mitigazione finalizzate alla tutela e conservazione del sito, pertanto le opere previste non produrranno incidenze, né interferenze di rilievo né alcuna alterazione al sistema ambientale, caratterizzato da specifici habitat, e alle componenti sia biotiche che abiotiche caratterizzanti il sito ricompreso nel SIC IT8030005 "Corpo Centrale dell'isola di Ischia".

Si evidenzia, in definitiva che l'intervento rispetterà tutte le esigenze di conservazione e tutela con un minimo e temporaneo disturbo ambientale in fase di cantiere e della sola presenza di addetti ai lavori solo per la manutenzione in fase di esercizio.

Tutti i contenuti esposti sono risultati sufficienti per comprendere i necessari accorgimenti previsti, finalizzati a mitigare e/o compensare o quanto meno a contenere le incidenze negative eventualmente prodotte.

Si ritiene, quindi, in definitiva, che l'intervento non arrecherà alcun disturbo al naturale stato di conservazione degli Habitat e delle specie caratterizzanti il sito, e considerate le modeste dimensioni, ne garantirà la naturale conservazione. In buona sostanza, l'intervento esaminato non produrrà interferenze significative sulle caratteristiche ambientali, sia del luogo di ubicazione che sul Sito della Rete Natura 2000 di cui sono state descritte le componenti essenziali che lo caratterizzano. Le componenti biotiche ed abiotiche da salvaguardare non saranno danneggiate né dalle attività previste in fase di cantiere né da quelle ordinarie di esercizio. Ci saranno solo modifiche temporanee (reversibili) dello stato dei luoghi senza interferire negativamente con gli obiettivi di conservazione del sito interessato.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dalle opere e pertanto si propone l'esclusione dell'intervento dalla Valutazione d'incidenza appropriata.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Cozzolino e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'incidenza appropriata, con la prescrizione che si effettui un controllo/monitoraggio, periodico e costante dell'intera stazione radioelettrica concordato con l'ARPAC relativamente a tutti gli aspetti che ricadono nelle competenze della stessa Agenzia inerenti i potenziali stati di inquinamento nocivi alla salute prevalentemente umana nonché della Flora e della Fauna caratterizzati il SIC IT8030005 "Corpo Centrale dell'isola di Ischia" interessato dall'intervento.

Pur ritenendo di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito interessato della Rete Natura 2000 si propongono le seguenti ulteriori prescrizioni:

- **l'intervento dovrà essere condotto a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela ambientale e di pubblica sicurezza.**
- **l'esecuzione dei lavori dovrà svolgersi in tempi brevi e, comunque non oltre i tempi prestabiliti come da progetto e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento, da quello luminoso, acustico o prodotto dall'eventuale uso di sostanze/liquidi inquinanti e ogni qualsiasi interferenza con il periodo riproduttivo degli animali (come rumori o diffusione di polveri ecc.);**
- **le opere da realizzare siano preventivamente autorizzate dagli Organi/Enti deputati al rilascio delle dovute autorizzazioni;**
- **si comunichi al Comando di Stazione Forestale o chi per esso, competente per territorio, la data di inizio e di chiusura dei lavori per l'esecuzione dell'installazione;**

- in fase di cantiere si salvaguardino, qualora siano presenti sul luogo, le specie di vegetazione, eventualmente presenti, caratterizzanti il SIC IT8030005 “Corpo Centrale dell'isola di Ischia”;

Si prescrive, inoltre, che al di là delle forme di mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dagli altri Organismi/Enti, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC IT8030005 “Corpo Centrale dell'isola di Ischia”, in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania.

Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono (qualora ci si ritrova in evidente presenza di componenti specifiche degli habitat caratterizzanti il sito):

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 1240;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9340 e delle popolazioni di *Cerambyx cerdo*;
- mantenere l'habitat secondario 6220;

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti “Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania” (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti e di tutte le norme vigenti in materia di tutela ambientale nonché di tutte le leggi e regolamenti in vigore.”

- b. che l'esito della Commissione del 21.12.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Vodafone Italia S.p.A. con nota prot. reg. n. 0077920 del 06.02.2020;
- c. che la Soc. Vodafone Italia S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 28.10.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;

- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21.12.2019, la *“Realizzazione della Stazione Radio Base Vodafone su traliccio esistente da ubicare nel Comune di Forio alla Via loc. Montenuovo snc, fg. 19, p.lla 139”* proposto dalla Soc. Vodafone Italia S.p.A., sede legale a Milano in Via Lorenteggio n. 240, con la prescrizione che si effettui un controllo/monitoraggio, periodico e costante dell'intera stazione radioelettrica concordato con l'ARPAC relativamente a tutti gli aspetti che ricadono nelle competenze della stessa Agenzia inerenti i potenziali stati di inquinamento nocivi alla salute prevalentemente umana nonché della Flora e della Fauna caratterizzati il SIC IT8030005 “Corpo Centrale dell'isola di Ischia” interessato dall'intervento.

Pur ritenendo di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito interessato della Rete Natura 2000 si propongono le seguenti ulteriori prescrizioni:

- l'intervento dovrà essere condotto a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela ambientale e di pubblica sicurezza.
- l'esecuzione dei lavori dovrà svolgersi in tempi brevi e, comunque non oltre i tempi prestabiliti come da progetto e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento, da quello luminoso, acustico o prodotto dall'eventuale uso di sostanze/liquidi inquinanti e ogni qualsiasi interferenza con il periodo riproduttivo degli animali (come rumori o diffusione di polveri ecc.);
- le opere da realizzare siano preventivamente autorizzate dagli Organi/Enti deputati al rilascio delle dovute autorizzazioni;
- si comunichi al Comando di Stazione Forestale o chi per esso, competente per territorio, la data di inizio e di chiusura dei lavori per l'esecuzione dell'installazione;
- in fase di cantiere si salvaguardino, qualora siano presenti sul luogo, le specie di vegetazione, eventualmente presenti, caratterizzanti il SIC IT8030005 “Corpo Centrale dell'isola di Ischia”;

Si prescrive, inoltre, che al di là delle forme di mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dagli altri Organismi/Enti, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC IT8030005 “Corpo Centrale dell'isola di Ischia”, in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania.

Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono (qualora ci si ritrova in evidente presenza di componenti specifiche degli habitat caratterizzanti il sito):

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 1240;
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9340 e delle popolazioni di *Cerambyx cerdo*;

- mantenere l'habitat secondario 6220;

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti e di tutte le norme vigenti in materia di tutela ambientale nonché di tutte le leggi e regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Soc. Vodafone Italia S.p.A. Via Lorenteggio n. 240 Milano;
 - 5.2 al Comune di Forio d'Ischia (NA);
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio